

□ **Interrogazione n. 726**

presentata in data 20 marzo 2012

a iniziativa del Consigliere Latini

“Emendamento presentato alla Camera inerente la disaggregazione dei costi d'accesso e manutenzione della rete telefonica”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere Dino Latini,

Premesso:

che il giorno 8 marzo 2012 la commissione lavori costituzionali della Camera ha approvato l'emendamento inerente la disaggregazione dei costi d'accesso e manutenzione della rete telefonica;

che questo emendamento, a detta delle organizzazioni sindacali, comporterà gravi ripercussioni sull'occupazione per i lavoratori Telecom Italia presenti nel territorio nazionale e di conseguenza nelle Marche (10.000 circa i lavoratori in Italia e più di 300 nelle Marche, di cui a rischio sarebbero circa 100 nella regione);

che i firmatari hanno dichiarato che con questo emendamento si mette fine ad una grave disuguaglianza, in quanto lo stesso impone per legge la separazione societaria della rete telefonica fissa da Telecom come gestore (e competitore) nel mercato dei servizi telefonici;

che la Commissione europea ha scritto una lettera al governo italiano, chiedendo informazioni e chiarimenti sull'emendamento al DI Semplificazioni che se approvato al Senato obbligherebbe la disaggregazione dei servizi alla rete di accesso all'ingrosso di Telecom Italia;

Considerato che l'intervento dell'Europa mira a valutare la compatibilità della misura con le norme comunitarie in materia di telecomunicazioni;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per conoscere quali misure intende adottare per verificare se la norma è effettivamente sbagliata e se realmente potrebbe creare ulteriori disoccupati in un momento in cui il paese non se lo può permettere.